

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (MTR-2)

Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025

Paragrafi riportati: Capitoli 1, 4 e 5 (parti di competenza dell'Ente territorialmente competente)

Ambito tariffario di Cannole

Gestore: Bianco Igiene Ambientale S.r.l.

Rideterminazione delle predisposizioni tariffarie 2024-2025 in recepimento della deliberazione 591/2025/R/RIF

La presente relazione è redatta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 2 alla determinazione 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023 e riporta i soli capitoli di competenza dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche ETC) — **capitoli 1, 4 e 5** —, restando i capitoli 2 e 3 di competenza del gestore. Le informazioni, i dati e le valutazioni coprono l'orizzonte temporale del biennio 2024-2025.

Per l'ambito tariffario di Cannole la predisposizione tariffaria 2024-2025 non è stata prodotta dal Comune. In ragione di ciò, l'ETC ha provveduto ai sensi dell'art. 9 della deliberazione 363/2021/R/RIF ("Meccanismi di garanzia") alla predisposizione del Piano economico finanziario sulla base degli elementi conoscitivi a disposizione, in un'ottica di tutela degli utenti, con esclusione di incrementi dei corrispettivi all'utenza finale e di adeguamenti all'inflazione. Il presente documento dà atto, per i capitoli di competenza dell'ETC, degli esiti di tale procedimento e della successiva rideterminazione condotta con l'ausilio dello strumento di calcolo (Tool MTR-2) completo.

Sommario

1. Premessa (ETC)	2
1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	2
1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	2
1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	2
1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5 Altri elementi da segnalare	3
2. Descrizione dei servizi forniti <i>(capitolo a cura del/i gestore/i — non riportato)</i>	
3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario <i>(capitolo a cura del/i gestore/i — non riportato)</i>	
4. Attività di validazione (ETC)	5
4.1 Modalità di raccolta dei dati	5
4.2 Esito delle trasmissioni e adempimenti dei soggetti obbligati	5
4.3 Applicazione dei meccanismi di garanzia (art. 9 della deliberazione 363/2021/R/RIF)	5
5. Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	7
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	7
5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	7
5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni	7
5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing	7
5.5 Conguagli	8
5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	8
5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	8
5.8 Rimodulazione dei conguagli	8
5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	8
5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	8
5.11 Ulteriori detrazioni	8
5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	8

1. Premessa (ETC)

In via preliminare l'Ente territorialmente competente procede a una sintetica descrizione del contesto istituzionale, gestionale e tariffario del territorio di propria competenza, tramite la compilazione dei successivi paragrafi.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario della presente relazione è costituito dal Comune di Cannole, pur facendo parte dell'A.R.O. LE/5, costituito con convenzione ex art. 30 TUEL secondo quanto prescritto dalla Legge Regionale n. 24/2012 e individuato dalla Regione Puglia quale sub-ambito per il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

L'AGER, in qualità di Ente territorialmente competente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, del TQRIF, ha individuato con propri provvedimenti il posizionamento della gestione nello schema I della matrice di cui alla tabella del citato art. 3 per il Comune di Cannole, autonomo ambito tariffario, fatti salvi gli obblighi e i livelli qualitativi previsti nei Contratti di servizio e nella Carta della Qualità vigenti. L'AGER ha altresì approvato, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del TQRIF, la Carta della Qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per l'ambito tariffario autonomo del Comune.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani è svolto dalla società Bianco Igiene Ambientale S.r.l., in forza di contratto di appalto stipulato; non è previsto alcun avvicendamento gestionale nel periodo regolatorio relativo agli anni 2024 e 2025.

Le attività di “gestione della tariffa” e “rapporti con gli utenti” sono di competenza del Comune, che svolge in particolare: le attività di accertamento e riscossione (incluse bollettazione e invio degli avvisi di pagamento); la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione dei reclami), anche mediante sportelli dedicati o call-center; la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso.

Le attività di trattamento e smaltimento della frazione indifferenziata e di trattamento e recupero della frazione organica e delle altre frazioni merceologiche sono state indicate dal Comune nel proprio PEF, con l'applicazione di quanto prescritto dall'art. 8 del MTR-2, in quanto soggetto contraente e obbligato nei confronti degli impianti per i rifiuti prodotti sul proprio territorio.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Si rileva che nella Regione Puglia non vi sono gestori integrati, atteso che la Legge Regionale n. 24/2012 ha disciplinato il ciclo della gestione dei rifiuti suddividendolo in due segmenti: da una parte il servizio di raccolta e trasporto, di competenza dei sub-ambiti denominati ARO; dall'altra il trattamento, il recupero e lo smaltimento, di competenza dell'Ente di Governo unico dell'Ambito Territoriale Ottimale.

Ad ogni buon conto, i rifiuti prodotti sul territorio comunale negli anni 2022 e 2023 sono stati conferiti, secondo la frazione merceologica, presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico e produzione di CSS ubicati in Poggiardo (Progetto Ambiente Bacino Lecce Due S.r.l.), Ugento (Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre S.r.l.), Manduria (Manduriambiente S.p.A.) e Conversano (Progetto Gestione Bacino Bari Cinque); presso l'impianto di produzione di CSS di Cavallino (Progetto Ambiente Provincia di Lecce S.r.l.); presso gli impianti di discarica e di incenerimento con recupero energetico regionali, secondo le disposizioni dell'AGER; la frazione organica è stata conferita presso gli impianti di compostaggio/digestione anaerobica regionali (tra cui Laterza, Modugno, Lucera, Erchie e Manduria).

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

Ai fini della predisposizione tariffaria del biennio 2024-2025, la documentazione prevista dagli artt. 7 e 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF, come modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF, e dalla determinazione n. 1/DTAC/2023 è la seguente.

Per il gestore: dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 3 alla determina n. 1/DTAC/2023; bilancio di esercizio 2022 e situazione patrimoniale; libro dei cespiti; relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 1 alla determina n. 1/DTAC/2023; Piano economico finanziario di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025.

Per il Comune: dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 4 alla determina n. 1/DTAC/2023; rendiconto di gestione dell'anno 2022; relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 2 alla determina n. 1/DTAC/2023; delibera di presa d'atto/approvazione del PEF; Piano economico finanziario di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025.

Come dettagliato al successivo capitolo 4, il gestore ha trasmesso la documentazione di propria competenza, mentre il Comune non ha trasmesso la documentazione di propria competenza. Tutta la documentazione utilizzata a supporto dell'attività di validazione è archiviata ed è a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

1.5 Altri elementi da segnalare

Con nota del 19 marzo 2024 prot. n. 1776, l'AGER ha diffidato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1, della deliberazione 363/2021/R/RIF, i gestori e i Comuni ad ottemperare alla trasmissione della documentazione prescritta dagli artt. 7 e 8 della medesima deliberazione, come modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF, per l'aggiornamento biennale dei piani economici finanziari ai fini della rideterminazione delle entrate tariffarie per le annualità 2024 e 2025. Il gestore Bianco Igiene Ambientale S.r.l. ha ottemperato alla diffida, trasmettendo la documentazione di propria competenza (come dettagliato al capitolo 4), mentre il Comune di Cannole non ha dato alcun riscontro. **L'inerzia ha pertanto riguardato esclusivamente il Comune**, quale soggetto competente per le attività di gestione della tariffa e dei rapporti con gli utenti, e non il gestore dei servizi di raccolta, trasporto e spazzamento, che ha regolarmente adempiuto agli obblighi di propria competenza.

Ricorrendo, per il solo Comune, i presupposti dell'art. 9, comma 3, della deliberazione 363/2021/R/RIF, l'ETC ha provveduto alla predisposizione d'ufficio dell'aggiornamento del PEF 2024-2025 sulla base degli elementi conoscitivi a disposizione, in un'ottica di tutela degli utenti, con esclusione di incrementi dei corrispettivi all'utenza finale e di adeguamenti degli stessi all'inflazione. In tale contesto, con determina del Direttore Generale n. 438 del 17 luglio 2024 l'AGER ha assunto le pertinenti determinazioni in ordine all'ambito di Cannole.

L'ambito di Cannole rientra tra quelli interessati dalla deliberazione 30 dicembre 2025, 591/2025/R/RIF, con la quale l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha concluso con esito negativo la verifica di coerenza regolatoria per gli ambiti di cui al proprio Allegato A. In tale contesto, le predisposizioni tariffarie 2024-2025 dell'ambito sono state oggetto di rideterminazione, condotta con l'ausilio dello strumento di calcolo (Tool MTR-2) completo. All'esito, le entrate tariffarie di riferimento sono state determinate applicando il limite alla crescita annuale (parametro p pari a circa il 2,6%) a partire dal valore delle entrate dell'annualità precedente ($\Sigma Ta-1$, pari a € 296.083), risultando pari a € 303.779 per il 2024 e a € 311.674 per il 2025. Gli esiti della rideterminazione sono esposti al successivo capitolo 5.

4. Attività di validazione (ETC)

La validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie all'elaborazione del Piano economico finanziario, ed è svolta dall'ETC o, in alternativa, da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (art. 7, comma 4, della deliberazione 363/2021/R/RIF). Ai sensi del comma 28.1 del MTR-2, tale verifica concerne almeno: (a) la coerenza, la completezza e la congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori; (b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti; (c) il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Sul piano operativo, la validazione dei dati si è basata sulla verifica della rispondenza dei dati inseriti con le fonti contabili ufficiali — rappresentate, per il Comune, dai rendiconti della gestione e, per il gestore, dal bilancio di esercizio —, sulla verifica della correttezza dei driver utilizzati nella ripartizione di costi e ricavi, nonché sulla verifica della corretta ripartizione dei cespiti, impiegando i dati dell'annualità (a-2), nella specie quelli del bilancio 2022.

4.1 Modalità di raccolta dei dati

L'Ente territorialmente competente dà atto che la raccolta dei dati necessari alla predisposizione e all'aggiornamento dei piani economici finanziari 2024-2025 è stata svolta per il tramite del portale telematico "AGER Servizi" e di apposite schede di rilevazione dei dati, che l'AGER ha reso disponibili ai gestori e alle amministrazioni comunali di ciascun ambito tariffario. Attraverso tali strumenti, ai gestori e ai Comuni è stato richiesto di trasmettere le schede compilate unitamente alla relazione di accompagnamento e alla dichiarazione di veridicità, secondo i modelli di cui alla determinazione n. 1/DTAC/2023.

4.2 Esito delle trasmissioni e adempimenti dei soggetti obbligati

Il gestore Bianco Igiene Ambientale S.r.l. ha ritrasmesso all'ETC, per il tramite del portale "AGER Servizi", le schede di rilevazione dei dati compilate, unitamente alla relazione di accompagnamento e alla dichiarazione di veridicità di propria competenza.

Il Comune di Cannole, per contro, non ha trasmesso alcuna documentazione di propria competenza — né le schede di rilevazione dei dati, né la relazione di accompagnamento, né la dichiarazione di veridicità —, non dando alcun riscontro alla diffida del 19 marzo 2024 prot. n. 1776 e non rispettando il termine di trenta giorni antecedente alla scadenza fissata dalla normativa vigente per l'assunzione, da parte degli organismi competenti, delle pertinenti determinazioni.

La mancata trasmissione della documentazione, nei termini, da parte del Comune deve ritenersi, senza alcun dubbio, quale mancata collaborazione nei confronti dell'ETC nell'ambito della procedura di validazione ex art. 8 della citata deliberazione e integra, pertanto, **inadempienza** del soggetto obbligato ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della deliberazione 363/2021/R/RIF. Il protrarsi dell'inerzia del Comune non ha consentito all'AGER, nella sua qualità di ETC, di espletare compiutamente l'ordinaria attività di validazione fondata sulla documentazione di competenza comunale.

4.3 Applicazione dei meccanismi di garanzia (art. 9 della deliberazione 363/2021/R/RIF)

In conseguenza dell'accertata inadempienza, l'ETC ha fatto applicazione dei meccanismi di garanzia di cui all'art. 9, comma 3, della deliberazione 363/2021/R/RIF, a mente del quale, qualora l'inerzia si protragga fino al trentesimo giorno antecedente allo scadere dei termini previsti dalla normativa vigente per l'assunzione delle pertinenti determinazioni, "sono esclusi incrementi dei corrispettivi all'utenza finale e adeguamenti degli stessi all'inflazione, nonché eventuali incrementi delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento", restando ferma la facoltà degli organismi competenti di

provvedere comunque “alla predisposizione del piano economico finanziario sulla base degli elementi conoscitivi a disposizione, in un'ottica di tutela degli utenti”.

Conformemente, l'ETC ha proceduto alla predisposizione dell'aggiornamento del PEF 2024 e 2025 utilizzando la tariffa finale per l'anno 2023 — peraltro già approvata da questo ETC — a tutela dell'utenza finale e con esclusione di qualsiasi aumento del corrispettivo. Tale determinazione garantisce l'equilibrio economico-finanziario della gestione, nonché idonei livelli di efficienza del servizio. Resta salva la facoltà, di cui al citato art. 9, di valutare nuove predisposizioni tariffarie al fine del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

In sede di rideterminazione, condotta con l'ausilio dello strumento di calcolo completo, l'ETC ha svolto la validazione dei dati riferiti all'annualità (a-2) e ha determinato le entrate tariffarie di riferimento nel rispetto della metodologia del MTR-2, applicando il limite alla crescita annuale a partire dal valore dell'annualità precedente; gli esiti sono esposti al capitolo 5. *[Integrare il coordinamento con la deliberazione 591/2025/R/RIF, come indicato al § 1.5.]* Tutta la documentazione utilizzata a supporto dell'attività di validazione è archiviata ed è a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

5. Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il parametro p per la determinazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie è stato determinato pari al 2,6% (2,599%), quale risultante del tasso di inflazione programmata (r_{pi} pari al 2,7%) al netto del coefficiente di recupero di produttività (X_a pari a circa lo 0,10%); non sono stati valorizzati i coefficienti QL, PG e C116, né il coefficiente di recupero dell'inflazione CRI.

Il totale delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita (ΣT_{max}) è risultato pari a € 303.778 per il 2024 e a € 311.674 per il 2025, a partire dal valore delle entrate dell'annualità precedente (ΣT_{a-1}). Per entrambe le annualità il totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) eccede il ΣT_{max} — rispettivamente per € 16.533 nel 2024 e per € 2.806 nel 2025 —; le entrate tariffarie effettivamente applicate sono state pertanto contenute entro il limite di crescita (€ 303.779 per il 2024 ed € 311.674 per il 2025), come illustrato ai paragrafi 5.9 e 5.10. Non è stata formulata alcuna istanza di superamento ai sensi del comma 4.6 del MTR-2.

Tabella 5.1.a — Entrate tariffarie e limite di crescita (totale ambito, valori in euro)

Voce	2024	2025
ΣT_{Va} — entrate tariffarie parte variabile	139.443	134.154
ΣT_{Fa} — entrate tariffarie parte fissa	180.868	180.327
ΣT_a — totale entrate di riferimento (dopo detr. 4.6)	320.311	314.480
ΣT_{max} — entrate massime nel limite di crescita	303.778	311.674
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	16.533	2.806
Entrate tariffarie effettive (entro il limite)	303.779	311.674

Tabella 5.1.b — Ripartizione del ΣT_a (dopo le detrazioni ex art. 4.6) tra gestore e Comune, valori in euro

Voce	Gestore	Comune	Totale
ΣT_a 2024	167.230	153.081	320.311
ΣT_a 2025	160.027	154.453	314.480
ΣT_a biennio 2024-2025	327.257	307.534	634.791

Non sono state operate detrazioni di cui al comma 4.6 del MTR-2, coincidendo il valore delle entrate prima e dopo le detrazioni.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Per le annualità 2024 e 2025 non sono state valorizzate le componenti previsionali associate a specifiche finalità (CO116, CQ e COI), non ricorrendone i presupposti.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Sono state compiute le verifiche in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzati, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 15, commi 2, 3 e 4, del MTR-2. La componente di ammortamento riconosciuta è di importo contenuto (circa € 206 per ciascuna annualità), coerentemente con la dotazione strumentale afferente all'ambito.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Con riferimento ai proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (CONAI e assimilati), il fattore di sharing ω è stato determinato, nel rispetto della matrice di cui all'art. 3.2 del MTR-2, pari a 0,40; il fattore di sharing b è stato determinato pari a 0,30 (con $b(1+\omega)$ pari a 0,42). I ricavi da corrispettivi riconosciuti, pari a circa € 16.200 per il 2024 ed € 15.502 per il 2025 (al

loro dello sharing), sono stati portati in riduzione delle entrate tariffarie nella misura risultante dall'applicazione dei predetti fattori. Non risultano proventi dalla vendita di materiale ed energia (AR).

5.5 Conguagli

In coerenza con la disciplina di garanzia applicata e con la riconduzione delle entrate al livello dell'annualità 2023, non sono state valorizzate componenti a conguaglio (RCtot) per le annualità 2024 e 2025 e non si registra alcuna eccedenza rispetto al limite alla crescita da rinviare a recupero nelle annualità successive.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'equilibrio economico-finanziario oggetto di verifica è quello della gestione, e non già quello soggettivo del gestore (comma 27.5 del MTR-2). La determinazione delle entrate tariffarie nel rispetto del limite alla crescita annuale assicura la copertura dei costi efficienti riconosciuti secondo il metodo e garantisce l'equilibrio della gestione, nonché idonei livelli di efficienza del servizio. Resta ferma la facoltà, ai sensi dell'art. 9, di valutare nuove predisposizioni tariffarie al fine del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Per le annualità 2024 e 2025 non è stata operata alcuna rinuncia al riconoscimento di componenti di costo ai sensi del comma 4.6 del MTR-2, coincidendo le entrate tariffarie di riferimento prima e dopo le detrazioni.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non ricorre l'applicazione della facoltà di rimodulazione dei conguagli di cui all'art. 17.2 del MTR-2, non essendo state valorizzate componenti a conguaglio.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Per entrambe le annualità il totale delle entrate tariffarie di riferimento ($\sum Ta$) eccede il limite alla crescita ($\sum Tmax$): l'eccedenza è pari a € 16.533 per il 2024 e a € 2.806 per il 2025. Le entrate tariffarie effettivamente applicate sono state contenute entro il limite di crescita (€ 303.779 e € 311.674).

Si dà atto che le voci di rimodulazione e recupero degli importi eccedenti il limite alla crescita valorizzate nel presente provvedimento, in quanto validati da questo Ente ai fini del mantenimento dell'equilibrio della gestione, saranno riconosciute ed imputate per competenza al singolo gestore avente diritto nella predisposizione tariffaria da redigersi per il successivo periodo regolatorio.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non è stata formulata alcuna istanza di superamento del limite alla crescita ai sensi del comma 4.6 del MTR-2.

5.11 Ulteriori detrazioni

Per le annualità 2024 e 2025 non sono state valorizzate ulteriori detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione n. 2/DRIF/2021.

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

È stato determinato l'indicatore H di partenza e i relativi obiettivi di miglioramento. Sulla base dei dati disponibili, la gestione si colloca nella classe di partenza I; la percentuale di raccolta differenziata

utilizzata ai fini del calcolo è pari al 14%, con quantità (a-2) pari a 529 tonnellate, costo unitario effettivo (Cueff) pari a 55,97 c€/kg a fronte di un benchmark di riferimento di 38,26 c€/kg. I coefficienti di gradualità risultano $\gamma_1 = -0,40$ e $\gamma_2 = -0,30$, per un totale $(1+\gamma)$ pari a 0,30; il macro-indicatore R1 è pari al 74%.